

---

## RAPPORTO CONCLUSIVO

**ISPEZIONE ORDINARIA PROGRAMMATA**  
ai sensi dell'art. 29-decies c.3, D.Lgs. 152/2006 Parte II e s.m.i.

---



Ditta: **Società Agricola Mantovana s.r.l.**

Località Valle Piomba - Comune di Atri (TE)

**Allevamento avicolo intensivo di pollame con più di 40000 posti pollame.**

Categoria IPPC: 6.6 lettera a)

**A.I.A. n. DPC025/312 del 21/09/2021**

Verifica del Report dei Monitoraggi – Anno di riferimento: 2022

### Premessa

Categoria autorizzate in A.I.A.:

Paragrafo 6.6 lett. a) dell'Allegato VIII alla Parte II del D. Lgs. 152/2006:

“Impianti per l'allevamento intensivo di pollame con più di 40.000 posti pollame”

BAT Conclusions:

Decisione di Esecuzione della Commissione Europea n. 2017/302 del 15/02/2017

Il controllo effettuato rientra tra le attività di verifica di livello 1 (valutazione documentale) ai sensi del D.M. 58/2017 e della nota ARTA n. 15057 del 29/03/2022. Sono state intraprese le seguenti azioni di controllo:

- verifica e valutazione della documentazione trasmessa dal gestore in attuazione dell'AIA;
- verifica dei controlli a carico del gestore con particolare riferimento alla regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione dell'inquinamento e al rispetto dei valori limite di emissione;
- verifica della regolare trasmissione dei dati e del rispetto degli obblighi di comunicazione.

Documentazione esaminata:

- A.I.A. DPC025/312 del 21/09/2021
- Report 2022 (prot. ARTA n. 23834 del 25/05/2023)

**Le valutazioni dell'ARTA e le proposte di prescrizione e/o miglioramento sono evidenziate in calce ad ogni paragrafo.**

**Report degli autocontrolli**

L'A.I.A. prevede la redazione di una relazione dettagliata con l'elaborazione dell'esito dei monitoraggi effettuati, il calcolo dei fattori di emissione e la metodologia utilizzata, la modalità di gestione dei rifiuti (criterio temporale o volumetrico del deposito temporaneo), gli adempimenti previsti dal Decreto Interministeriale 5046 del 25/02/2016, la descrizione di quanto effettuato in adempimento alle prescrizioni dell'A.I.A., gli eventuali interventi di miglioramento attuati e programmati per l'esercizio successivo, come specificato dettagliatamente all'art. 15.

- **La Società ha inviato come Report una serie di tabelle ed esiti analitici. Come evidenziato punto per punto nei paragrafi successivi, il Report risulta carente delle informazioni ed elaborazioni richieste all'art. 15.**
- **Tale difformità dal Provvedimento autorizzativo comporta l'inosservanza delle prescrizioni, sanzionata amministrativamente ai sensi dell'art. 29-quattordecies comma 2 del D. Lgs. 152/2006. Lo scrivente Distretto provvederà ad inoltrare il verbale di contestazione di illecito amministrativo all'A. C..**

**Capacità produttiva**



L'allevamento è di tipo a terra con stabulazione su lettiera di paglia trinciata e ventilazione forzata mediante gli estrattori d'aria installati sulle pareti.

La massima potenzialità produttiva è pari a 236.500 capi/ciclo per 5 cicli /anno suddivisi nei 6 capannoni come da tabella seguente.

B.4.1. Produzione per capannoni										
N° capannone	Categoria di capi allevati	Tipo di stabulazione	SUS (mq/capo)	SUA (mq)	Potenzialità massima		Capi allevati 2019			
					N° capi (SUA/SUS)	Peso vivo tonn	N° capi per ciclo	N° cicli anno	Peso vivo per capo a fine ciclo kg	Peso vivo medio annuo tonn
1.1	Broiler	A terra con lettiera	0,0520	1.762	33.879	72,0	24.344,7	5	2,0	243,00
1.2	Broiler	A terra con lettiera	0,0520	1.762	33.879	72,0	24.344,7	5	2,0	243,00
1.3	Broiler	A terra con lettiera	0,0520	2.194	42.185	88,0	30.313,4	5	2,0	303,00
1.4	Broiler	A terra con lettiera	0,0520	2.194	42.185	88,0	30.313,4	5	2,0	303,00
1.5	Broiler	A terra con lettiera	0,0520	2.194	42.185	88,0	30.313,4	5	2,0	303,00
1.6	Broiler	A terra con lettiera	0,0520	2.194	42.185	88,0	30.313,4	5	2,0	303,00
<b>TOTALE</b>				<b>12.300</b>	<b>236.500</b>	<b>496,0</b>	<b>169.943</b>	<b>5</b>	<b>2,0</b>	<b>1.698,00</b>

Il PMC prevede il controllo dei dati di mortalità.

La Ditta dichiara per il 2022 di aver allevato 178.652 capi/ciclo per 4 cicli.

- La Ditta deve riportare nel Report i dati di mortalità.**
- Proposta di miglioramento: per i prossimi report, anche ai fini della verifica delle condizioni di benessere animale da parte degli Enti competenti, si chiede alla Ditta di dettagliare i dati di produzione per singolo capannone e per ciascun ciclo.**

### Emissioni in atmosfera

Ciascuno dei 6 capannoni è dotato di 12 ventole (punti di emissione) situati su uno dei lati corti.

In ciascun capannone sono inoltre presenti 2 punti di emissione connessi ai silos dei mangimi (impianti di cui all'art. 272, comma1).

L'art. 5 dell'A.I.A. prevede che:

La Ditta dovrà adottare i necessari accorgimenti finalizzati al contenimento delle emissioni diffuse di polveri adottando modalità gestionali in linea con l'Allegato V alla Parte V del D.Lgs. 152/2006, in particolare con quanto stabilito ai punti 3.4 e 3.7;

Il PMC prevede che i parametri NH<sub>3</sub>, CH<sub>4</sub> e Polveri siano stimati mediante fattori ricavati da BAT- AEL e BRef.

La Ditta per l'anno 2022 dichiara:

EMISSIONE DI AMMONIACA stimata con BAT TOOL	Ton/anno	6,4
EMISSIONE DI POLVERI stimata	Ton/anno	59,0
Emissione di Metano stimata	Ton/anno	4,3



e i seguenti fattori di emissione

Fattore di emissione di Ammoniaca	<i>Kg/anno/pasto</i>	0,036
Fattore di emissione di polveri	<i>Kg/anno/pasto</i>	0,01
Fattore di emissione di metano	<i>Kg/anno/pasto</i>	0,01

- I valori dei fattori di emissione per Polveri e Metano non sono coerenti con i valori totali.
- La Ditta deve esplicitare i calcoli delle stime riportate per tutti i parametri da controllare riportando in un elaborato dettagliato i riferimenti di letteratura e i dati di input utilizzati per descrivere le condizioni reali dell'attività produttiva. La Società pertanto non ha ottemperato a quanto prescritto dall'A.I.A. in merito al Report annuale (art. 15).

### Emissioni odorigene

L'A.I.A. in applicazione delle BAT Conclusions prevede che:

- l) Il Gestore dovrà effettuare il monitoraggio periodico delle emissioni odorigene tramite misura delle concentrazioni di ammoniaca, da utilizzarsi come parametro sentinella per quanto riguarda le problematiche di impatto odorigeno. Al verificarsi di eventi in cui gli odori molesti presso i recettori sensibili sono probabili o comprovati, oppure in caso di riportate criticità e/o lamentele da parte della popolazione, il Gestore è tenuto ad attivare il monitoraggio periodico delle emissioni di odori nell'aria secondo le modalità previste dalla BAT 26;

Il PMC rimanda all'elaborato "Gestione emissioni odorigene" allegato all'A.I.A. che prevede il seguente monitoraggio:

Monitoraggio degli odori
⇒ Si provvede a verificare l'intensità dell'odore in direzione dei ricettori durante le operazioni di rimozione pollina.
⇒ In caso di generica lamentela, si provvede ad approfondire tempi, modi e intensità con visite presso i ricettori ritenuti sensibili.
⇒ In caso di ripetute lamentele, si provvede a programmare prove di misure olfattometriche in prossimità dei ricettori secondo la Norma UNI EN13725/04.

- La Ditta nel Report 2022 non dà conto di alcuna attività di prevenzione né di monitoraggio delle emissioni odorigene. La Società pertanto non ha ottemperato a quanto prescritto dall'A.I.A. (art. 13).

### Gestione delle acque

Dall'A.I.A. risulta che la Società ha dichiarato che la tipologia di attività (allevamento intensivo) non è presente nell'elenco indicato all'art. 17 della Legge regionale



31/2010. L'allevamento si approvvigiona da lagone per l'acqua di abbeveraggio e non ha attivo alcuno scarico. Le acque meteoriche sono convogliate al lagone. Le acque di lavaggio dei ricoveri vengono convogliate alla vasca di raccolta liquami.

Il PMC prevede la lettura dei contatori e la registrazione dei consumi per ogni ciclo.

La Società dichiara di aver consumato complessivamente nell'anno 7920 mc.

- **Come previsto dall'A.I.A., la Ditta deve dare evidenza della lettura per ciascun ciclo.**

### **Acqua di abbeveraggio**

Il PMC prevede l'analisi annuale dei parametri microbiologici (CBT – coliformi – stafilococco patogeno).

Al Report 2022 risultano allegati i Rapporti di prova n. 2022-3740 del 23/05/2022 e n. 2022-8032 del 07/11/2022 da cui risulta l'assenza di coliformi, escherichia coli, enterococchi e salmonella.

### **Acqua di lavaggio e gestione degli effluenti**

L'A.I.A. prevede le seguenti prescrizioni:

- a) Le acque di lavaggio dei capannoni, se contenenti soluzioni pericolose, non possono essere utilizzate per lo spandimento agronomico. In tal caso l'Azienda dovrà gestire come rifiuto gli effluenti, comprese le acque di lavaggio che si generano in caso di sversamenti accidentali di sostanze pericolose;
- b) La vasca di raccolta delle acque di lavaggio dovrà essere periodicamente, con cadenza almeno annuale, sottoposta a verifica finalizzata a garantirne tenuta ed integrità. Gli esiti di tali verifiche dovranno essere opportunamente registrati. La semplice verifica del livello non costituisce verifica idonea per valutare l'integrità delle vasche.

Per gli effluenti, l'A.I.A. prevede le seguenti prescrizioni:

- a) L'utilizzazione agronomica dovrà essere effettuata in conformità a quanto previsto dal D.M. 25 febbraio 2016 e dalla D.G.R. n. 314 del 31/05/2021.
- b) In caso di cessione a terzi degli effluenti zootecnici dovrà essere data evidenza della tracciabilità dell'utilizzazione agronomica ai sensi della D.G.R. n. 314/2021. Qualora il Gestore abbia terreni in conduzione, oggetto di spandimento, il Gestore dovrà adempiere agli obblighi del Piano di utilizzazione agronomica (PUA) a partire dalla campagna agraria successiva al rilascio dell'A.I.A., da presentarsi entro il 30 giugno di ogni anno. Relativamente all'adempimento della comunicazione di cui all'art. 4 del Decreto Interministeriale 5046 del 25/02/2016, è fatto obbligo alla Società di redigere e presentare la comunicazione per il tramite del SUAP del Comune di competenza entro 60 giorni dal rilascio del Provvedimento;
- c) A corredo del Report annuale, il Gestore dovrà inserire il dato della produzione e cessione a terzi della lettiera esausta ed inviarlo, oltre che agli Enti previsti, anche all'ufficio regionale competente: Ufficio Direttiva Nitrati e Qualità dei Suoli e Servizio Agrometeo;
- d) Il Gestore dovrà adempiere agli obblighi di detenzione presso l'allevamento del "registro delle utilizzazioni", così come previsto dalla D.G.R. n. 314 del 31/05/2021.



Il PMC prevede la determinazione e la registrazione dell'umidità della lettiera con frequenza annuale, del quantitativo di lettiera ceduto ad ogni cessione, nonché del quantitativo di liquame applicato ai terreni.

Dal Report risulta un quantitativo di letame prodotto e ceduto a terzi pari a 1637,6 tonnellate.

La Società ha trasmesso il Rapporto di Prova delle analisi annuali dell'umidità della lettiera che risulta pari a 24,8%.

- **La Ditta deve riscontrare puntualmente le prescrizioni dell'A.I.A. con un elaborato che descriva dettagliatamente l'utilizzo a fini agronomici degli effluenti prodotti, tenuto conto in particolare di quanto previsto dall'Allegato B della D.G.R. 314/2021 in merito alla tracciabilità e alla comunicazione al SUAP territorialmente competente. La Società pertanto non ha ottemperato a quanto prescritto dall'A.I.A. in merito al Report annuale (art. 15).**

### **Acque sotterranee**

L'A.I.A. prevede il monitoraggio dei piezometri S1, S2 e S3 con frequenza annuale; in particolare prevede il controllo dei parametri Boro, Solfati e Manganese con frequenza semestrale fino a chiarimenti con la Provincia di Teramo.

Già in fase di istruttoria dell'A.I.A. erano stati evidenziati superamenti delle CSC di cui alla Tabella 2 – Allegato 5 – Titolo V – Parte IV del D. Lgs. 152/2006 come di seguito:

*Piezometro S1 rdp 29594 – 001: Boro 4200 µg/l  
Manganese 79,0 µg/l  
Piezometro S2 rdp 29594 -002: conforme  
Piezometro S3 rdp 29594 – 003: Solfati 307 mg/l  
Manganese 380 µg/l*

Agli atti dello scrivente Distretto risulta la comunicazione ai sensi dell'art. 245 del D. Lgs. 152/2006.

La Ditta ha allegato al Report 2022 i Rapporti di Prova delle analisi eseguite (un campionamento annuale per ciascun piezometro) da cui risulta quanto segue:

- non sono stati ricercati i parametri Boro e Manganese in nessuno dei piezometri
- in tutti i piezometri risultano superamenti delle CSC per i parametri Solfati e Nitriti.

- **La Società non ha ottemperato a quanto prescritto dal PMC dell'A.I.A. (art. 13).**

### **Rifiuti**



L'A.I.A. (art. 7) prevede la seguente produzione di rifiuti:

Sezione H.1.2.2 Produzione di rifiuti								
Codice CER	Descrizione del rifiuto	Impianti/fasi di provenienza	Stato fisico	Quantità annua prodotta		Area di stoccaggio	Modalità di stoccaggio	Destinazione
				quantità	u.m.			
150106	Imballaggi sciolti in più materiali	Allevamento	Solido	7.360	kg	Vedi planimetria	Sfuso	R13
200304	Fanghi di serbatoi settici	Allevamento	Solido	650	kg	Vedi planimetria	Vasca coperta	D9
180202*	Rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni	Allevamento	Liquido	0	kg	Vedi planimetria	Contenitori da 60 lt	D10
150102	Imballaggi in plastica	Allevamento	Solido	100	kg	Vedi planimetria	Sfuso	R13
150101	Imballaggi carta e cartone	Allevamento	Solido	0	kg	Vedi planimetria	Sfuso	R13
180203	Rifiuti che non devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni	Allevamento	Solido	0	kg	Vedi planimetria	Apposito contenitore	D10
170405	Ferro e acciaio	Allevamento	Solido	0	kg	Vedi planimetria	Sfuso	R13

La Società dichiara d aver prodotto i seguenti rifiuti:

EER 150106 6060 Kg

EER 200304 600 Kg

- Si evidenzia che il fattore di emissione dichiarato per il codice EER 200304 non è coerente con il quantitativo totale.

### Consumi specifici e fattori di emissione

L'A.I.A. prevede che

- a) L'Azienda deve sottoporre a monitoraggio con cadenza almeno annuale i fattori di emissione e i consumi specifici, confrontandoli con i valori di riferimento del BREF e riportando nel Report annuale l'andamento degli indicatori nel tempo.

La Ditta ha rimesso le seguenti tabelle:

Riscaldamento GPL litri	GPL litri	<b>181907</b>
Energia termica	(M Wh/anno)	<b>1.261,6</b>
Carburanti e Lubrificanti	litri	<b>1961</b>
Acqua	mc/anno	<b>7.920</b>
Consumo di energia elettrica / Prelevata dalla rete	(M Wh/anno)	<b>85,7</b>
Energia elettrica auto-prodotta / Totale	(M Wh/anno)	<b>141,3</b>
Energia elettrica auto-prodotta / Consumata per uso interno	(M Wh/anno)	<b>85,694</b>
Energia Elettrica auto-prodotta / Immessa in rete	(M Wh/anno)	<b>55,56</b>
Totale Energia Elettrica consumata	(M Wh/anno)	<b>115,8</b>

Consumo d'acqua su unità di prodotto	litri/ capo	<b>11,1</b>
Energia elettrica consumata per unità di prodotto	kWh/ capo	<b>0,16</b>
ENERGIA TERMICA consumata per unità di prodotto	kWh/ capo	<b>1,765</b>



- Si evidenzia che i dati riportati per il consumo di energia elettrica non sono congruenti tra loro.
- Non è stato riportato l'andamento degli indicatori nel tempo né il confronto con i valori di riferimento del Bref. La Società pertanto non ha ottemperato a quanto prescritto dall'A.I.A. in merito al Report annuale (art. 15).

### **Impianti tecnologici**

Il PMC prevede una serie di verifiche e manutenzioni su attrezzature ed impianti.

- Dal Report esaminato non risultano attività di verifica/manutenzione.

### **Conclusioni**

Il controllo ha evidenziato irregolarità in merito al rispetto di quanto previsto dal Piano di Monitoraggio e Controllo (art. 13) e per la redazione del Report degli autocontrolli (art. 15).

La violazione delle prescrizioni autorizzative è sanzionata amministrativamente ai sensi dell'art. 29-quattordicesimo comma 2 del D. Lgs. 152/2006.

Lo scrivente Distretto provvederà ad inoltrare il verbale di contestazione di illecito amministrativo all'Autorità Competente (Servizio DPC025 della Regione Abruzzo).

Resta fermo che ogni determinazione è rimessa all'Autorità competente ai sensi del D. Lgs. 152/2006.

**La Responsabile dell'I.F.**  
*Qualità dell'aria, Emissioni in atmosfera,  
AIA, AUA, Agenti fisici  
Dott.ssa Carla Cimoroni*

**La Dirigente della Sezione**  
**Controlli Integrati, Rischi ambientali**  
*Ing. Gaia Bramanti*

